UN PROGETTO

La Città romana senza le "barriere"

Gli universitari di Udine e Trieste studiano la fruibilità della città romana priva di barriere architettoniche. Il progetto si chiama "Orizzonti aquileiesi" ed è stato ideato dalle Facoltà di Architettura dell'Università di Trieste e di Ingegneria dell'Università di Udine, nel quadro di attività formative rivolte agli allievi architetti, per la salvaguardia del patrimonio esistente e in relazione ai vincoli della fruibilità per un turismo accessibile. L'iniziativa, che si configura come un seminario di studi guidato da docenti ed esperti del settore, nazionali ed internazionali, è composto da lezioni teoriche e sopralluoghi guidati. Gli studenti dovranno affrontare una prova di progettazione, sviluppando un'idea di percorso, attrezzato per le varie disabilità, che partirà dal Foro romano, includerà il Sepolcreto e arriverà alle Grandi Terme, dove è attualmente in corso uno scavo dell'Università di Udine. La prova verrà valutata al termine del workshop. Il laboratorio didattico durerà due settimane ma il programma è di trasformare questa attività in formazione permanente.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.